

## RIFIUTI INERTI E AGGREGATI RICICLATI ALLA LUCE DELLE NUOVE NORMATIVE (END OF WASTE, CAM, PRGR LAZIO)

# VAS Nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) 2026- 2031”

Adottato con DG Regione Lazio 234 /2026

### *Prime osservazioni d'interesse* *Gestione rifiuti C&D*

Corrado Carrubba, avvocato



**SAFE GREEN**  
STUDIO LEGALE

**11 GIUGNO 2026**

Ore 15,00 - 17,30



**FISE | Sala Verde**

Via del Poggio Laurentino, 11 | Roma



## IL NUOVO PIANO:

RICHIAMATA la Decisione n. 34 del 28/09/2023, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per l'aggiornamento e la revisione del Piano di Gestione dei rifiuti della Regione Lazio, a suo tempo approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 4 del 05/08/2020, e tutta la normativa ambientale di settore

RITENUTO di dover procedere **all'adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, comprensivo anche del Rapporto Ambientale, ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, di cui al D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm. ii.;

RITENUTO di **dover procedere alla successiva fase di consultazione** di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006

Corrado Carrubba, avvocato



**11 GIUGNO 2026**

Ore 15,00 - 17,30



FISE | Sala Verde

Via del Poggio Laurentino, 11 | Roma



Adotta la Proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) 2026-2031, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che composto di numerose sezioni ed allegati.

Adotta il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, allegati alla deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dispone di procedere alla successiva fase di consultazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006, nelle forme di legge.





Il termine ultimo per presentare le osservazioni nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sul nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) del Lazio 2026-2031 è quindi fissato per

**venerdì 19 giugno 2026.**

(45 giorni di tempo dall'Avviso della proposta di Piano adottata con Deliberazione di Giunta n. 234 del 22 aprile 2026 e prevede per la consultazione pubblica a partire dalla sua pubblicazione avvenuta il 5 maggio 2026 sul Bollettino Ufficiale Regionale)

Corrado Carrubba, avvocato



**11 GIUGNO 2026**

Ore 15,00 - 17,30



FISE | Sala Verde

Via del Poggio Laurentino, 11 | Roma



1. **Parte generale** di studio dedicata in gran parte alla gestione dei rifiuti urbani e loro pianificazione di gestione
2. **Parti speciali** tra cui i flussi di **i C&D**, *diciamo non sufficientemente approfondita*.
3. **Una parte di particolare interesse, come uso, dedicata alla localizzazione** degli impianti, nuovi e in alcuni casi esistenti, con fattori /criteri di immediata applicazione, anche agli impianti esistenti a seconda della tipologia nelle fasi autorizzatorie o comunque procedurali

*Il Piano regionale assume essere coerente con quanto indicato nel Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti, che rappresenta la Linea Guida nazionale per la redazione dei Piani regionali, e con le Direttive UE.*





1. SEZIONE INTRODUTTIVA  
2. PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI  
3. PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
4. GESTIONE DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO  
**5. RIFIUTI SPECIALI E BONIFICHE**  
**6. CRITERI DI LOCALIZZAZIONE**

QUANTO AI C&D:

- Allegato 10 alla sezione rifiuti urbani: destino dei flussi di rifiuti da costruzione e demolizione
  - 9.5.10 Rifiuti urbani da costruzione e demolizione PREVISIONI quantità DI GESTIONE
    - **3.2 Rifiuti inerti da costruzione e demolizione nella Sezione Rifiuti Speciali**
      - 3.2.1 Riferimenti normativi (*scarsi*)
      - 3.2.2 Produzione e gestione dei rifiuti costruzione e demolizione
      - 3.2.3 Minimizzazione e recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D)





## 6. CRITERI DI LOCALIZZAZIONE

con riferimento alla pianificazione territoriale, vincolistica, ambientale, idrogeologica, PRG e NTA

- F-Fattore **favorevole**,
- ES (TI) -Fattore **escludente Tutela Integrale**,
- ES (CO) -Fattore **escludente Condizionante**,
- AP-Fattore di **attenzione progettuale**,
- PR. **Preferenziale**

*Entro un anno dalla data di entrata in vigore del Piano, le Province e Città Metropolitana di Roma Capitale dovranno approvare le Mappe di localizzazione delle Aree idonee e non idonee sulla base dei sopracitati criteri di localizzazione approvati nel Piano dalla Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 199 del d.lgs. 152/2006, comma 3.*

Corrado Carrubba, avvocato



**11 GIUGNO 2026**

Ore 15,00 - 17,30



FISE | Sala Verde

Via del Poggio Laurentino, 11 | Roma



## NOTA BENE:

### 2 Precisazioni in merito ai criteri localizzativi

Inoltre, per gli impianti da collocare in aree già individuate dagli strumenti urbanistici comunali come zone in cui possono essere destinati impianti insalubri di I e II classe (“Zone Industriali”, “Zone Produttive”, ...), in sede di autorizzazione, **si potrà valutare l’opportunità di derogare alcuni di tali vincoli a seguito di specifica valutazione tecnica.**

Altresì, al fine di favorire concrete modalità attuative dell’economia circolare nella gestione di rifiuti non pericolosi, anche integrandole con attività connesse o di simbiosi industriale e nel rispetto del principio di prossimità, in sede di autorizzazione, **si potrà valutare l’opportunità di derogare per le attività di recupero** a criteri generali, fattori escludenti, di attenzione e/o vincoli, a seguito di specifica valutazione tecnica.





## ALTRI PUNTI DI PARTICOLARE INTERESSE

3.2.3 Minimizzazione e recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D)

**«È inoltre fondamentale incentivare il mercato dei materiali inerti riciclati»**

- **nei capitolati d'appalto clausole ostative all'uso di materiali riciclati e adottare criteri premianti** per l'uso di inerti riciclati;
- **attuare il Decreto DM 23 giugno 2022 n. 256** che obbliga le Pubbliche Amministrazioni e le Società a prevalente capitale pubblico ad acquistare, almeno il 30% di prodotti realizzati in materiale riciclato.
- **Attuare i criteri ambientali minimi CAM** per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.
- **Richiedere l'attuazione del DM 127/2024 EOW**





## 2. ALTRI PUNTI DI PARTICOLARE INTERESSE

### 3.2.3 Minimizzazione e recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D)

- **promuovere un uso razionale dei materiali inerti presso gli operatori, in modo da prevenire la produzione dei rifiuti**
- **incentivare gli operatori ad effettuare una corretta separazione dei materiali durante le fasi di cantiere, in modo da poter massimizzare la possibilità di recupero degli stessi**

*Possibili alleanze ?*

Corrado Carrubba, avvocato



**11 GIUGNO 2026**

Ore 15,00 - 17,30



**FISE | Sala Verde**

Via del Poggio Laurentino, 11 | Roma



## SPUNTI DI RIFLESSIONE E AZIONE

1. **VALUTAZIONE CONGIUNTA** TRA I VARI DIVERSI OPERATORI E SIGLE C&D DEL PIANO ADOTTATO
2. **PRESENTAZIONE DI UN DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE VAS** CHE, STANTI I TEMPI RISTRETTI, PORRÀ I PUNTI SALIENTI SINTETICAMENTE, ***SIA SUL PIANO GENERALE CHE SUL PUNTO SENSIBILE DELLE LOCALIZZAZIONI***
3. **PREPARARE UN DOCUMENTO PIU' ANALITICO ED ARTICOLATO PER IL PROSSIMO APPUNTAMENTO IN CONSIGLIO REGIONALE CON RICHESTE DI AUDIZIONE E LOBBING**

Corrado Carrubba, avvocato



**11 GIUGNO 2026**

Ore 15,00 - 17,30



FISE | Sala Verde

Via del Poggio Laurentino, 11 | Roma